

Roberto Caso

La società della mercificazione e della sorveglianza: dalla persona ai dati

Casi e problemi di diritto civile



Roberto Caso

**La società della
mercificazione
e della sorveglianza:
dalla persona ai dati**

Casi e problemi di diritto civile

Ledizioni

L'opera è rilasciata nei termini della licenza Creative Commons "Attribuzione – Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale (CC-BY-SA 4.0)" <https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/deed.it>.



I diritti d'autore sull'opera appartengono a Roberto Caso.

Le citazioni di altre opere sono riportate ai sensi dell'art. 70 della Legge 633/1941.

In copertina: Le due maschere, tragica e comica, del teatro latino. Mosaico del I secolo a.C. (Musei Capitolini) – Pubblico dominio – Wikipedia

Roberto Caso, *La società della mercificazione e della sorveglianza: dalla persona ai dati. Casi e problemi di diritto civile*

Ledizioni: febbraio 2021.

ISBN cartaceo: 9788855264211

ISBN versione ePub: 9788855264228

ISBN PDF Open Access: 9788855264389

Il volume è acquistabile nelle versioni ePub e cartacee sul sito Internet www.ledizioni.it, nelle librerie online o tradizionali.

Il PDF Open Access è scaricabile da DOAB (Directory Open Access Books) o dal sito www.ledizioni.it

SOMMARIO

Premessa	11
Introduzione	15
1. Il diritto (civile)	15
2. Il lavoro del giurista (civilista)	18
3. Struttura, contenuti e scopi del libro	22

Parte I *Il metodo*

Capitolo 1.	
Il metodo casistico-problematico	31
1.1 Approccio all'analisi del diritto	31
1.2 Metodo di insegnamento	33
1.3 Come si legge una sentenza: la distinzione tra ratio decidendi e obiter dictum	38
Capitolo 2.	
Gli argomenti interpretativi	41
2.1 Il problema interpretativo e le teorie dell'interpretazione	41
2.2 La teoria degli argomenti interpretativi di Giovanni Tarello	44
2.3 Argomenti interpretativi, persuasione e potere	51
Capitolo 3.	
La tecnica argomentativa del bilanciamento dei diritti	53
3.1 La tecnica argomentativa del bilanciamento: una mappatura di alcune decisioni	53
3.2 Il bilanciamento caso per caso e il bilanciamento definitorio	57
3.3 Bilanciamento, diritti e libertà costituzionali	59
Capitolo 4.	
Diritto e tecnologia	61
4.1 Comparazione giuridica e interdisciplinarietà: «law &...»	61
4.2 Cambiamento tecnologico e mutamento giuridico	62
4.3 Diritto e tecnologia	70

Capitolo 5.	
Come si cerca l'informazione giuridica	73
5.1 Banche dati proprietarie online: cenni	73
5.2 Free Access to Law	77
5.3 La dottrina giuridica in Open Access	80
Capitolo 6.	
Come si affronta un esame scritto	85
6.1 L'esame scritto	85
6.2 Il divieto di plagio	86
6.3 Esempi di esami scritti: Casi 6-1, 6-2, 6-3	91

Parte II

Diritti della persona e diritti della personalità

Capitolo 7.	
L'evoluzione dei diritti della persona e della personalità: cenni	99
7.1 Diritti della personalità: una creazione ottocentesca	99
7.2 I diritti della persona e della personalità alla luce della Costituzione	108
7.3 La datificazione e il diritto europeo della protezione dei dati personali	112
Capitolo 8.	
Il diritto all'immagine	121
8.1 Caso 8-1: foto artistiche di nudo di una minorenne	121
8.2 Cenni all'attuale disciplina del diritto all'immagine	124
8.3 Casi 8-2, 8.3, 8.4: pubblicazione su quotidiano di foto di persona imputata; utilizzo di immagini di artista defunto in uno spettacolo teatrale; foto di minori per campagna pubblicitaria di un parco avventura	129
Capitolo 9.	
Il diritto allo sfruttamento commerciale della notorietà	131
9.1 Caso 9-1: pubblicazione a fini pubblicitari e senza previo consenso del ritratto di una persona nota	131
9.2 Cenni all'evoluzione in Italia del diritto allo sfruttamento commerciale della notorietà	131
9.3 Casi 9-2, 9-3, 9-4, 9-5: pubblicazioni di foto di nudo di persone note su riviste non autorizzate; revoca del consenso alla divulgazione di foto; uso di immagine di sosia di noto stilista per campagna pubblicitaria di elettrodomestico	140

Capitolo 10.	
Il diritto al nome	143
10.1 Caso 10-1: tutela del nome patronimico	143
10.2 Cenni all'attuale disciplina del diritto al nome	149
10.3 Casi 10-2, 10-3: cambio di nome e identità sessuale; nome di Comune e festival enologico	152
Capitolo 11.	
Il diritto morale d'autore	155
11.1 L'evoluzione del diritto d'autore: cenni	155
11.2 L'espansione del diritto d'autore e la creazione (o invenzione) giurisprudenziale del diritto morale: Caso 11-1	157
11.3 Il diritto morale oggi. Casi 11-2, 11-3, 11-4, 11-5: somiglianza tra quadri di arte contemporanea; inserimento di verso di una canzone nel testo di un'altra; alterazione di opera filmica per la televisione; modificazione temporanea di installazione artistica	165
Capitolo 12.	
Il diritto alla riservatezza	171
12.1 Il right to privacy: Warren & Brandeis	171
12.2 La nascita giurisprudenziale del diritto alla riservatezza in Italia: Cass. 27 maggio 1975 n. 2129 (Soraya Esfandiari)	174
12.3 Casi 12-1, 12-2, 12-3, 12-4, 12-5: pubblicazione non autorizzata di epistolario di celeberrimo scrittore defunto; pubblicazione non autorizzata di foto della moglie su social network; rilevazione mediante badge elettronico dei dati di entrata e uscita in azienda di lavoratore dipendente; controllo occulto della posta elettronica di dipendente; richiesta dell'azienda di sottoporre i dipendenti a un test di rilevamento di virus	185
Capitolo 13.	
Il diritto all'identità personale	189
13.1 Casi 13-1, 13-2: pubblicazione a fini pubblicitari e senza previo consenso di un estratto di intervista di persona nota; messa in onda di sceneggiato televisivo ispirato a fatti di cronaca nera con descrizione dei protagonisti dei fatti	189
13.2 Nascita ed evoluzione del diritto all'identità personale: cenni. Cass. 22 giugno 1985 n. 3769 (Umberto Veronesi) e Cass. 7 febbraio 1996 n. 978	190
13.3 Casi 13-3, 13-4: pubblicazione a fini politici dell'immagine e della battuta di un celeberrimo attore comico defunto da anni; inadempimento contrattuale e tutela dell'identità personale di un Comune	196

Capitolo 14.	
Il diritto all'oblio	199
14.1 Caso 14-1: rievocazione su quotidiano di fatto di cronaca nera (uxoricidio) avvenuto ventisette anni prima	199
14.2 Cenni all'evoluzione del diritto all'oblio e possibile soluzione del problema derivante dal caso 14-1: Cass., sez. un., 22 luglio 2019 n. 19681	200
14.3 Caso 14.2: ritrasmissione di tentativo di intervista televisiva a un cantante famoso	211

Capitolo 15.	
Il danno alla persona e il diritto alla vita	213
15.1 Caso 15-1: incidente automobilistico e morte immediata della persona. Problema: è trasmissibile agli eredi il danno non patrimoniale da morte immediata?	213
15.2 Cenni all'evoluzione del danno alla persona	213
15.3 Le opposte soluzioni al problema e le critiche alla soluzione dominante. Casi 15-2, 15-3, 15-4: morte dopo tre giorni di lucida agonia e risarcimento del danno non patrimoniale iure hereditatis; morte immediata e risarcimento del danno non patrimoniale iure proprio al figlio; morte immediata di uomo e richiesta risarcimento del danno non patrimoniale da parte dello Stato	216

Parte III

La datificazione della persona

Capitolo 16.	
La sorveglianza di massa e il trasferimento dei dati fuori dell'Unione Europea	231
16.1 Dal diritto alla riservatezza alla protezione dei dati personali	231
16.2 Il regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679 e il trasferimento verso paesi terzi e organizzazioni internazionali	233
16.3 Caso 16-1: didattica universitaria a distanza e uso di piattaforme proprietarie americane	242

Capitolo 17.	
La sorveglianza digitale nel conflitto tra diritto d'autore e protezione dei dati personali	243
17.1 Caso 17-1: sorveglianza digitale di massa su reti Peer to Peer per scovare violazioni del diritto d'autore	243
17.2 Anonimato, responsabilità civile e protezione dei dati personali	243
17.3 Casi 17-2, 17-3: violazione del diritto d'autore a partire da connessione wireless aperta di un negozio; richiesta di ostensione di dati personali di utenti a piattaforma di condivisione di contenuti caricati dagli utenti per violazione del diritto d'autore	252

Capitolo 18.

Il diritto alla cancellazione dei dati e la

de-indicizzazione: l'art. 17 del GDPR 255

18.1 Casi 18-1, 18-2: richiesta di de-indicizzazione di pagine web che descrivono un candidato alle elezioni politiche come autore seriale di cyberstalking; richiesta di cancellazione della notizia giornalistica relativa a una condanna per reato di truffa pubblicata due anni prima 255

18.2 Il diritto alla cancellazione dei dati e il diritto alla de-indicizzazione 256

18.3 Possibili soluzioni ai problemi posti dai Casi 18-1, 18-2. Caso 18-3: archivio online di quotidiano e pubblicazione di notizia di arresto di vent'anni prima 268

Capitolo 19.

Contrasto alla pandemia, sorveglianza digitale e protezione dei dati personali 273

19.1 Il bilanciamento tra tutela della salute e protezione dei dati personali nel diritto dell'emergenza 273

19.2 La sorveglianza digitale come mezzo di prevenzione e contrasto all'epidemia: le app di tracciamento 275

19.3 La app Immuni e la protezione dei dati personali 277

Capitolo 20.

Privacy by design e privacy by default 281

20.1 Tecnologie che incorporano principi e regole 281

20.2 Privacy by design 285

20.3 L'art. 25 del GDPR 287

Capitolo 21.

Intelligenza artificiale e processo decisionale automatizzato 289

21.1 Intelligenza artificiale e processo decisionale automatizzato: l'art. 22 del GDPR 289

21.2 I fondamenti della disposizione normativa e la giurisprudenza amministrativa sulle decisioni algoritmiche. Caso 21-1: procedura amministrativa basata su algoritmo segreto 295

21.3 Caso 21-2: negazione di mutuo a immigrato regolare sulla base di decisione algoritmica 300

Capitolo 22.

Intelligenza artificiale e diritto d'autore 301

22.1 L'intelligenza artificiale e la nozione di creatività del diritto d'autore 301

22.2 Intelligenza artificiale e opere dell'ingegno 303

22.3 Problemi 306

Capitolo 23.	
Il diritto d'autore accademico e la mercificazione della scienza	309
23.1 Il diritto d'autore accademico	309
23.2 Valutazione e mercificazione	312
23.3 L'Open Access e il diritto morale di liberare i testi	315

Capitolo 24.	
Brevetti per invenzione, biotecnologie e diritti della persona	319
24.1 Brevetti per invenzione industriale: brevi cenni introduttivi	319
24.2 Brevetti biotecnologici e diritti della persona. Caso 24-1: richiesta di brevetto attinente a una cellula staminale ricavata da un embrione umano nello stadio di blastocisti	321
24.3 Il conflitto tra proprietà intellettuale e accesso alla conoscenza nel campo delle biotecnologie agroalimentari. Caso 24-2: brevetto su enzima resistente al glifosato e sua estensione	330

Parte IV

I problemi di fondo

Capitolo 25.	
Dalla persona ai dati	335
25.1 Datificazione	335
25.2 La mercificazione della persona datificata	337
25.3 Datificazione, sorveglianza di massa e tramonto della democrazia	340
25.4 Una società senza diritto e senza giuristi?	342
Conclusioni	345
Bibliografia	347
Sitografia	357
Indice delle decisioni	359
Corte costituzionale	359
Corte di cassazione	359
Corti di merito	360
Consiglio di Stato	360
Garante per la protezione dei dati personali	360
Corte di giustizia dell'Unione Europea	361
Corte europea dei diritti dell'uomo	361
Corti statunitensi	361
Indice delle abbreviazioni e degli acronimi	363

CAPITOLO 23.

Il diritto d'autore accademico e la mercificazione della scienza

23.1 Il diritto d'autore accademico

Del diritto d'autore si è accennato nel → Capitolo 6 su come si affronta un esame scritto e si è parlato con maggiori dettagli nel → Capitolo 10 sul diritto morale d'autore e nel → Capitolo 22 su intelligenza artificiale e diritto d'autore

L'argomento va ora ripreso con riferimento alle pubblicazioni scientifiche.

Si è già rilevato nel → Capitolo 6 su come si affronta un esame scritto che gli studenti universitari generalmente non ricevono una preparazione sulle nozioni di base della proprietà intellettuale e del diritto d'autore.

Può accadere, perciò, che gli studenti ignorino come funzionino il diritto d'autore sulle pubblicazioni scientifiche, cioè il diritto d'autore accademico.

Per comprendere il funzionamento del diritto d'autore accademico occorre svolgere una breve premessa storica.

La scienza moderna nasce come scienza pubblica in contrapposizione alle prassi di segretezza precedenti [Rossi 2007, 17 ss.].

La finalità di rendere pubblici i risultati della ricerca scientifica fu aiutata dal ricorso alla stampa a caratteri mobili che garantiva la più ampia diffusione delle idee.

Si prenda il famoso *incipit* della lettera di Galileo Galilei a Belisario Vinta del 1610, nella quale il grande pisano spiega la scelta di dare alle stampe il suo libro intitolato «*Sidereus nuncius*».

Parmi necessario, per aumentare il grido di questi scoprimenti, il fare che con l'effetto stesso sia veduta et riconosciuta la verità da più persone che sia possibile [...].

Poco tempo dopo, nel 1655, nasce la prima rivista scientifica moderna: le *Philosophical Transactions*. La pubblicazione fu voluta da lord Oldenburg, segretario della Royal Society.

Oldenburg decide di dare alle stampe le lettere che gli scienziati (allora chiamati filosofi naturali) si scambiavano per descrivere i risultati degli esperimenti e formalizzare le loro scoperte.

Fu così che le lettere divennero articoli di riviste a stampa. La rivista scientifica rappresentò da quel momento in poi un registro pubblico della priorità della scoperta scientifica [Guédon 2004].

È da notare che questo importante passaggio storico avviene in base alle norme informali della comunità scientifica e precede la prima legge moderna sul diritto d'autore (lo Statute of Anne inglese del 1710) [Izzo 2010].

L'autore scientifico, dunque, pubblica non tanto per ricevere un compenso dalla vendita delle copie – come avviene ad esempio per l'autore di un romanzo –, ma per certificare la priorità della scoperta e garantirsi che il suo pensiero riceva la più ampia diffusione possibile, anche al fine di raccogliere osservazioni e critiche. Perché la costruzione di nuova conoscenza, come si è detto nel → Capitolo 6, costituisce un'impresa ontologicamente collettiva. Insomma, la pubblicità è funzionale alla revisione dei lettori. I lettori reagiscono pubblicando a loro volta per aderire o per criticare il pensiero di chi ha pubblicato in precedenza (revisione paritaria pubblica).

Solo in un secondo momento, con la comparsa delle prime leggi moderne sul diritto d'autore, le pubblicazioni scientifiche diventano anche opere dell'ingegno protette dal diritto formale.

In sintesi, per diritto d'autore accademico si intende un sistema finalizzato alla condivisione delle idee e allo sviluppo dello scetticismo organizzato, cioè di quel controllo diffuso sulle nuove acquisizioni della scienza

[Merton 1942]. Questo sistema si basa sull'interazione – un circolo virtuoso – tra norme informali della comunità scientifica, tecnologia della comunicazione (stampa, Internet) e diritto formale (la legge sul diritto d'autore) [Caso 2018; Caso 2020, 127].

Si veda la figura seguente.



Figura 23-1: Il diritto d'autore accademico nell'era della stampa

Un principio che collega il diritto d'autore alle norme informali della scienza è rappresentato dalla distinzione tra idea non protetta e forma espressiva protetta [v. → Capitoli 6 e 11]. Infatti, come si è già detto, il diritto d'autore protegge solo la forma espressiva non le idee, le teorie, i fatti e i dati che sono alla base di essa. Le idee e le teorie scientifiche sono perciò in pubblico dominio. Tutti possono usare la teoria della relatività, ma occorre riconoscere la paternità di Einstein.

Un altro principio di collegamento tra norme informali e diritto formale è il principio che riconosce all'autore la titolarità dell'opera scientifica. Se anche l'autore lavora come dipendente all'interno di un'organizzazione pubblica o privata (ad es. un'università), è a lui e non all'organizzazione che spetta la titolarità del diritto d'autore. L'autore parla in nome della scienza e di sé stesso, non in nome dell'istituzione od organizzazione di cui è parte.

Il diritto d'autore accademico, dunque, è un aspetto fondamentale della libertà di espressione del pensiero e della libertà accademica (libertà rispettivamente protette, nella nostra Costituzione, dall'art. 21 e dall'art. 33).

Scegliere se pubblicare o meno un'opera scientifica, scegliere dove pubblicarla, disporre del diritto di usare le idee altrui riconoscendo correttamente la paternità costituiscono concretizzazioni di tali libertà.

Libertà e responsabilità sono due concetti che racchiudono il senso della pubblicazione scientifica. Rendere pubblico il proprio pensiero scientifico è un atto di libertà, ma anche un atto di responsabilità: si devono riconoscere correttamente i contributi di altri [v. → Capitolo 6], si devono riportare correttamente i dati su cui si basano le acquisizioni scientifiche, ci espone alle critiche di chi legge.

23.2 Valutazione e mercificazione

Per secoli gli scienziati si sono rivolti a editori professionisti per diffondere le loro idee. L'editoria è rimasta fino a tempi recenti un'impresa essenzialmente artigianale.

Ma dopo la Seconda guerra mondiale, con la crescita esponenziale di ricercatori e pubblicazioni scientifiche, si è fatta strada l'idea che occorresse individuare alcune riviste scientifiche fondamentali perché le biblioteche di ricerca non potevano acquistare tutte le riviste presenti sul mercato [Guédon 2004].

Per individuare tali riviste Eugene Garfield creò un indice citazionale chiamato Fattore di Impatto (Impact Factor) che misura quanto è citato l'articolo «medio» di una rivista nei due anni precedenti a quelli della misurazione. Garfield fondò un'impresa commerciale la quale iniziò a vendere servizi di misurazione delle citazioni ovvero servizi bibliometrici. Questa invenzione commerciale mirava ad accreditare un'idea scientificamente errata e cioè che solo le riviste con alto Fattore d'Impatto sono riviste fondamentali. L'idea passò nella comunità scientifica e il Fattore d'Impatto iniziò a essere utilizzato anche per determinare la carriera degli scienziati e dei professori universitari.

Con l'avvento dell'era digitale le riviste fondamentali si sono trasformate in costosissime banche dati e gli editori scientifici si sono trasformati in imprese di analisi dei dati che vendono servizi valutativi (ad es. il calcolo di indici bibliometrici come l'Impact Factor). Il fenomeno ha riguardato a lungo solo le c.d. scienze dure, ma ora interessa progressivamente sempre di più anche il campo delle scienze umane e sociali.

Di più, il mercato delle riviste scientifiche e dei servizi valutativi è diventato oligopolistico. Se, infatti, la rivista viene considerata fondamentale perché ad alto Fattore d'Impatto non ha un sostituto perfetto sul mercato. Inoltre, la nuova rivista che voglia affacciarsi sul mercato incontra barriere difficilmente sormontabili perché l'acquisizione di reputazione in termini di citazioni richiede tempo.

A peggiorare lo scenario c'è la strategia commerciale dei grandi oligopolisti i quali offrono licenze di accesso online a pacchetti di riviste e libri. In altri termini, praticano il *bundling*, cioè l'offerta a pacchetto con contratti pluriennali. Questa strategia ingessa ulteriormente il mercato determinando un aumento esponenziale dei prezzi di accesso alle banche dati scientifiche.

Dalla prospettiva dell'autore di una pubblicazione scientifica questo enorme potere di mercato, legato alla valutazione bibliometrica, si traduce in potere contrattuale. L'autore che aspiri a pubblicare sulla rivista ad alto Fattore di Impatto è disposto a firmare contratti standard che hanno come clausola centrale la cessione in via esclusiva totale e definitiva di tutti i diritti economici d'autore (il diritto di riproduzione, il diritto di distribuzione, il diritto di comunicazione al pubblico ecc.). Ad esempio, la clausola del contratto di cessione dei diritti economici d'autore su un articolo scientifico potrebbe essere formulata nei seguenti termini.

L'autore cede pienamente e definitivamente all'editore tutti i diritti economici d'autore sull'articolo scientifico. I diritti comprendono, a titolo di esempio, il diritto di pubblicare a mezzo stampa, il diritto di comunicare al pubblico, il diritto di riprodurre, il diritto di distribuire il diritto di trarre opere derivate.

Quando l'autore accetta il contratto – generalmente l'accettazione avviene per iscritto, soprattutto quando si tratta di uno dei grandi editori oligopolisti –, l'editore ha il controllo esclusivo della circolazione del te-

sto. Ad es., se l'autore della pubblicazione scientifica è anche un docente universitario non può distribuire ai propri studenti la medesima pubblicazione senza l'autorizzazione dell'editore. In alternativa, deve chiedere agli studenti di comprare la pubblicazione, o meglio di acquistare licenze d'uso del contenuto digitale.

Ciò costituisce un evidente paradosso. Nel momento in cui l'umanità dispone della tecnologia più potente per dialogare (Internet), si limita artificialmente la diffusione delle pubblicazioni scientifiche al fine di avvantaggiare gli interessi commerciali di pochi oligopolisti.

Molti studiosi denunciano la crescente tendenza a sostituire il faticoso giudizio basato sulla valutazione dei contenuti delle pubblicazioni scientifiche con il calcolo delle citazioni. In un clima culturale che alimenta la competizione, invece di favorire la cooperazione tra scienziati, la degenerazione delle logiche e delle procedure valutative induce uno snaturamento del diritto d'autore accademico: da strumento di libertà e responsabilità esso si trasforma in strumento della mercificazione della conoscenza scientifica e dell'asservimento a un potere decisionale concentrato nelle mani di pochi. I diritti economici non servono alla diffusione dell'opera, ma al contrario alla restrizione della sua circolazione su Internet. Il diritto morale di paternità non serve al riconoscimento del contributo del singolo all'impresa collettiva, ma al contrario funge da presupposto per la misurazione delle citazioni.

Questo ecosistema induce tre distorsioni: (1) la formazione di oligopoli, (2) la pirateria digitale delle pubblicazioni scientifiche nonché (3) la crescita dei casi di frode scientifica e di plagio accademico.

Il nuovo scenario può essere sintetizzato nella figura seguente.

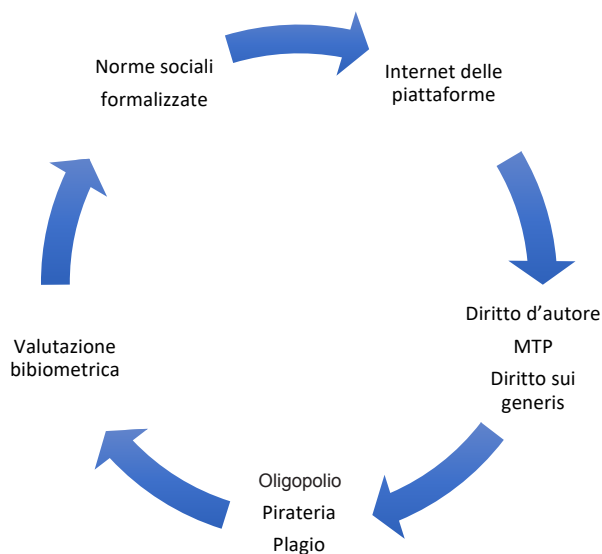


Figura 23-2: Il diritto d'autore accademico nell'era della mercificazione digitale

23.3 L'Open Access e il diritto morale di liberare i testi

C'è un'alternativa all'attuale (e avvelenato) ecosistema della comunicazione scientifica. La comunità degli scienziati ha, grazie a Internet, la possibilità di riprendere (almeno in parte) il controllo delle pubblicazioni.

Tale possibilità ha un nome: Open Access [Suber 2012; Pievatolo 2012; Caso 2020].

Come si è visto nel → capitolo 5 su come si cerca l'informazione giuridica,

La letteratura ad accesso aperto è digitale, online, gratuita e libera dalle principali restrizioni imposte mediante diritto d'autore e licenze contrattuali [Suber 2012, 4].

Questa definizione rende esplicito che per Open Access in senso stretto non si intende il mero accesso gratuito, ma l'accesso gratuito associato a diritti di utilizzo (ad es., riproduzione, elaborazione, comunicazione al pubblico).

Occorre muovere dal principio generale che riserva all'autore e non all'organizzazione di cui è eventualmente parte la titolarità del diritto d'autore.

Essendo l'autore scientifico titolare dell'opera (ad es., un articolo destinato a una rivista), può decidere di usare una licenza libera (ad es. una Creative Commons License) per consentire al pubblico di accedere gratuitamente e con diritti d'uso alla pubblicazione.

Le licenze Creative Commons sono licenze non esclusive, irrevocabili, universali e perpetue. Sono inoltre modulari.

I moduli sono così denominati:

- 1) *attribution*, che richiede il riconoscimento della paternità, ma concede ampi diritti d'uso, compresa l'elaborazione dell'opera;
- 2) *share-alike*, che richiede a chi licenzia nuove opere basate sull'opera licenziata di concedere gli stessi identici diritti concessi dal licenziante sull'opera originaria;
- 3) *no-derivatives*, che impedisce di trarre opere derivate dall'opera licenziata;
- 4) *non-commercial*, che impedisce di usare per finalità commerciali l'opera licenziata.

È possibile combinare i moduli dando vita a sei diverse licenze in modo da concedere più o meno libertà al pubblico. Ad esempio, questo libro è pubblicato in Open Access in base a una licenza *attribution-share alike*.

Essenzialmente esistono due forme di Open Access:

- a) La pubblicazione in una sede editoriale che è fin dall'inizio ad accesso aperto;
- b) La ripubblicazione (comunicazione al pubblico su Internet) di quanto pubblicato in precedenza ad accesso chiuso (cioè in sedi editoriali che praticano restrizioni di diritto d'autore e contrattuali al fine di commercializzare i contenuti).

La forma sub b) è resa possibile attraverso due strategie: la prima contrattuale (i), la seconda legislativa (ii).

- i) La conservazione per via contrattuale dei diritti di ripubblicazione e comunicazione al pubblico. L'autore può negoziare con l'editore al fine di riservarsi il diritto di ripubblicare (comunicare al pubblico) in Open

Access una versione dell'opera. Con riferimento ai testi scientifici potrebbe trattarsi del manoscritto modificato a seguito del controllo di altri scienziati. O più difficilmente della versione finale pubblicata dall'editore. Tale strategia negoziale si presenta ostica se condotta autonomamente da parte dell'autore, in quanto il suo potere negoziale di fronte all'editore è generalmente molto limitato. Nel sistema valutativo attuale, infatti, gli autori scientifici sono spinti a pubblicare, come si è visto, in sedi editoriali che godono di un distintivo (bollino) bibliometrico. Se la carriera accademica dello scienziato dipende dalla pubblicazione in sedi ad alto Fattore di Impatto, difficilmente l'autore avrà il coraggio di iniziare ed eventualmente rompere una trattativa negoziale con un editore dal quale dipende (indirettamente) la propria reputazione scientifica (e, per chi lavora in istituzioni, la progressione lavorativa). Per risolvere questo problema si è recentemente fatta strada una soluzione alternativa che rappresenta un rimedio peggiore del male.

L'ente che finanzia la ricerca impone all'autore scientifico di dare allo stesso una licenza non esclusiva per la pubblicazione in Open Access in modo di mettere di fronte al fatto compiuto l'editore. Se l'autore ha concesso in licenza non esclusiva la pubblicazione in Open Access al proprio finanziatore, non potrà cedere in esclusiva e in via definitiva all'editori i diritti economici.

Il rimedio è peggiore del male perché limita la libertà di scelta dell'autore scientifico.

- ii) L'inserimento nella legge sul diritto d'autore di un diritto di ripubblicazione (comunicazione al pubblico) in Open Access. Nel 2013 la Germania ha modificato la propria legge sul diritto d'autore per istituire un «digital second publication right» un diritto di ripubblicazione in Open Access con riferimento alle pubblicazioni scientifiche. La norma ha un campo di applicazione limitato, perché richiede la ricorrenza di alcuni prerequisiti stringenti. Ma ha rappresentato un modello che ha iniziato a circolare in altri paesi europei (i Paesi Bassi, la Francia, il Belgio). Anche in Italia è stata avanzata una proposta che riprende il modello tedesco e la proposta dell'Associazione Italiana per la promozione della Scienza Aperta. La proposta pende davanti al Senato come ddl 1149 dal novembre 2019.

Tutte le disposizioni normative hanno natura imperativa, cioè mirano a neutralizzare la clausola con la quale l'autore cede i diritti economici all'editore. Il diritto di ripubblicazione in Open Access è, in altri termini, inalienabile.

Le leggi olandese e belga aggiungono all'inalienabilità anche la caratteristica dell'irrinunciabilità.

Inalienabilità e irrinunciabilità fanno del diritto di ripubblicazione in Open Access un vero e proprio diritto morale d'autore, cioè un diritto della personalità.

BIBLIOGRAFIA

- Alpa G. [2017], *Diritto civile 1. Nozione*, in *Diritto on line*, Roma, Treccani, www.treccani.it
- Ascarelli T. [1959], *Antigone e Porzia*, in T. Ascarelli, *Problemi giuridici*, Tomo I, Milano, Giuffrè, 147
- Barbas S. [2012], *The Sidis Case and the Origins of Modern Privacy Law* (March 1), in *Columbia Journal of Law & the Arts*, Vol. 36, No. 1, Fall, SUNY Buffalo Legal Studies Research Paper No. 2013-011. SSRN: www.ssrn.com
- Benatti F. [2011], *Danno all'immagine*, in *Digesto civ. [aggiornamento-2011]*, Torino, Utet, 275
- Bin R. [2002], *Ragionevolezza e divisione dei poteri*, in *Diritto&questioni pubbliche*, n. 2 agosto, www.dirittoequestionipubbliche.org
- Bincoletto G. [2019], *La privacy by design. Un'analisi comparata nell'era digitale*, Ariccia, Aracne; Trento LawTech Student Paper n. 35, www.lawtech.jus.unitn.it
- Bincoletto G. [2020], *App di contact tracing e tracking: privacy e controllo del contagio*, relazione nell'ambito del seminario «App di contact tracing e tracking: privacy e controllo del contagio, 8 giugno 2020», Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza, Biodiritto, www.lawtech.jus.unitn.it
- Bobbio N. [2014], *L'età dei diritti*, Torino, Einaudi
- Bonavita S., Pardolesi R. [2018], *La Corte EDU contro il diritto all'oblio?*, in *Danno e resp.*, 149
- Caso R. [2004], *Digital rights management. Il commercio delle informazioni digitali tra contratto e diritto d'autore*, Padova, CEDAM, www.zenodo.org, www.robertocaso.it

- Caso R. [2005], *La commercializzazione della ricerca scientifica pubblica: regole e incentivi*, in R. Caso (a cura di), *Ricerca scientifica pubblica, trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale*, Bologna, Il Mulino, 9
- Caso R. [2007], *Il conflitto tra copyright e privacy nelle reti peer to peer: in margine al caso Peppermint. Profili di diritto comparato*, in *Dir. Internet*, 471, www.robertocaso.it
- Caso R. [2008], *Il conflitto tra diritto d'autore e protezione dei dati personali: appunti dal fronte euro-italiano*, in *Dir. Internet*, 466, www.robertocaso.it
- Caso R. [2010], *Alle origini del copyright e del diritto d'autore: spunti in chiave di diritto e tecnologia*, in U. Izzo, *Alle origini del copyright e del diritto d'autore: tecnologia, interessi e cambiamento giuridico*, Roma, Carocci, 249, www.zenodo.org, www.robertocaso.it
- Caso R. (a cura di) [2011], *Plagio e creatività: un dialogo tra diritto e altri saperi (Atti dei Seminari tenuti il 21 e il 28 aprile 2010 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento)*, (Quaderni del Dipartimento di Scienze Giuridiche, n. 98), Trento, Università degli Studi di Trento, www.zenodo.org, www.robertocaso.it
- Caso R. [2014], *Il bene della vita e la struttura della responsabilità civile*, in *Foro it.*, I, 769, www.robertocaso.it
- Caso R. [2015], *Le Sezioni unite negano il danno da perdita della vita: giorni di un futuro passato*, in *Foro it.*, I, 2698, www.robertocaso.it
- Caso R. [2016], *Il diritto non abita più qui: la crisi degli studi giuridici tra dati e domande*, Trento LawTech Research Paper n. 25, www.zenodo.org, www.robertocaso.it
- Caso R. [2018], *Il diritto d'autore accademico nel tempo dei numeri e delle metriche*, in F. Di Ciommo, O. Troiano (a cura di), *Giurisprudenza e autorità indipendenti nell'epoca del diritto liquido. Studi in onore di Roberto Pardolesi*, Roma-Piacenza, Foro italiano-La Tribuna, www.zenodo.org, www.robertocaso.it
- Caso R. [2020], *La rivoluzione incompiuta. La scienza aperta tra diritto d'autore e proprietà intellettuale*, Milano, Ledizioni, www.ledizioni.it; www.zenodo.org
- Caso R., Pascuzzi G. [2020], *Il diritto d'autore dell'era digitale (cap. 10)*, in G. Pascuzzi, *Il diritto dell'era digitale*, Bologna, Il Mulino, 193
- Castronovo C. [2015], *Eclissi del diritto civile*, Milano, Giuffrè

- Cavallaro M.C., Smorto G. [2019], *Decisione pubblica e responsabilità dell'amministrazione nella società dell'algoritmo*, in *Federalismi.it*, 4 settembre, www.federalismi.it
- Cavoukian A. [2009], *Privacy by design: The 7 foundational principles*, www.ipc.on.ca
- Costantini C. [2012], *Diritto e letteratura*, in *Digesto civ. [aggiornamento-2012]*, Torino, UTET, 344
- De Cupis A. [1949], *Il diritto all'identità personale. Parte prima: Il diritto al nome*, Milano, Giuffrè
- Ducato R. et al. [2020], *Emergency Remote Teaching: a study of copyright and data protection policies of popular online services (Part II)*, in *Kluwer Copyright Blog*, June 4, www.copyrightblog.kluweriplaw.com
- Faulkner W. [2003], *Privacy*, trad. it. di M. Materassi dell'orig. *Privacy. The American Dream: what happened to it?*, 1955, Milano, Adelphi
- Ferrari M., Izzo U. [2012], *Diritto alimentare comparato*, Bologna, Il Mulino
- Finocchiaro G. [2010], *Anonimato*, in *Digesto civ. [aggiornamento-2010]*, Torino, UTET, 12
- Finocchiaro G. [2010], *Identità personale (diritto alla)*, in *Digesto civ. [aggiornamento-2010]*, Torino, UTET, 721
- Fontanarosa F. [2020], *Copyright e intelligenza artificiale nel diritto dell'Unione europea*, in *Osservatorio dir. civ. e comm.*, 129
- Giampiccolo G. [1958], *La tutela della persona umana e il c.d. diritto alla riservatezza*, in *Riv. trim. dir. e proc. civ.*, 458
- Gilmore G. [1991], *Le grandi epoche del diritto americano*, Milano, Giuffrè
- Ginsburg J.C., Budiardjo L.A. [2019], *Authors and Machines* (October 21), in *Columbia Public Law Research Paper No. 14-597; Berkeley Technology Law Journal*, Vol. 34, No. 2. SSRN: www.ssrn.com
- Giovanella F. [2013], *Enforcement del diritto d'autore nell'ambito di Internet vs. protezione dei dati personali: bilanciamento tra diritti fondamentali e contesto culturale*, in *Riv. critica dir. privato*, 637
- Giovanella F. [2017], *Copyright and Information Privacy. Conflicting Rights in Balance*, Cheltenham, Edward Elgar, chapter 1, www.elgaronline.com
- Gorla G. [1950], *Le Scuole di diritto degli Stati Uniti d'America*, in *Riv. dir. comm.*, I, 320

- Gorla G. [1955], *Il contratto – Problemi fondamentali trattati con il metodo comparativo e casistico*, Milano, Giuffrè
- Gorla G. [1964a], «Ratio decidendi», principio di diritto (e «obiter dictum»). – A proposito di alcune sentenze in tema di revoca dell'offerta contrattuale, in *Foro it.*, V, 89
- Gorla G. [1964b], *Diritto comparato*, in *Encicl. dir.*, Milano, Giuffrè
- Gorla G. [1970], *Giurisprudenza*, in *Encicl. dir.*, Milano, Giuffrè
- Granieri M. [2010], *La gestione della proprietà intellettuale nella ricerca universitaria. Invenzioni accademiche e trasferimento tecnologico*, Bologna, Il Mulino
- Grossi P. [2002], *La cultura del civilista italiano. Un profilo storico*, Milano, Giuffrè
- Grossi P. [2017], *La invenzione del diritto: a proposito della funzione dei giudici*, in *Riv. trim. dir. e proc. civ.*, 831, www.cortecostituzionale.it
- Guédon J.C. [2004], *La lunga ombra di Oldenburg: i bibliotecari, i ricercatori, gli editori e il controllo dell'editoria scientifica*, 2004 [trad. di M.C. Pievatolo, B. Casalini, F. Di Donato, dall'orig. In *Oldenburg's Long Shadow: Librarians, Research Scientists, Publishers, and the Control of Scientific Publishing, Association of Research Libraries*, 2001, www.arl.org], in *Bollettino Telematico di Filosofia Politica*, www.btfp.sp.unipi.it
- Harari Y.N. [2014], *Sapiens. Da animali a dei. Breve storia dell'umanità*, Milano, Bompiani
- Harari Y.N. [2017], *Homo deus. Breve storia del futuro*, Firenze-Milano, Giunti-Bompiani
- Irti N., Severino E. [2000], *Le domande del giurista e le risposte del filosofo (un dialogo su diritto e tecnica)*, in *Contratto e impr.*, 2, 665
- Izzo U. [2010], *Alle origini del copyright e del diritto d'autore. Tecnologia, interessi e cambiamento giuridico*, Roma, Carocci
- Izzo U. [2018], *La perdita della vita come «danno relazionale»: analisi storico-comparativa di una convergenza transistemica*, in *Giust. civ.*, 831
- Lavagnini S. [2018], *Intelligenza artificiale e proprietà intellettuale: proteggibilità delle opere e titolarità dei diritti*, in *Dir. autore*, 360 e 452
- Lenti L. [2003], *Nome e cognome*, in *Digesto civ. [aggiornamento-2003]*, Torino, UTET, tomo II, 928

- Lessig L. [1999], *Code and Other Laws of Cyberspace*, New York, Basic Books
- Lipari N. [2012], *Danno tanatologico e categorie giuridiche*, in *Riv. critica dir. privato*, 523
- Lipari N. [2017], *Il diritto civile tra legge e giudizio*, Milano, Giuffrè
- Madison M. [2010], *Beyond Creativity: Copyright as Knowledge Law* (April 30), in *Vanderbilt Journal of Entertainment and Technology Law*, Vol. 12, 817, University of Pittsburgh Legal Studies Research Paper No. 2010-15. SSRN: www.ssrn.com
- Malgieri G., Comandé G. [2017], *Why a Right to Legibility of Automated Decision-Making Exists in the General Data Protection Regulation* (November 13), in *International Data Privacy Law*, vol. 7, Issue 3. SSRN: www.ssrn.com
- Marini G. [2006], *La giuridificazione della persona. Ideologie e tecniche dei diritti della personalità*, *Riv. dir. civ.*, I, 359
- Mattarella G. [2020], *Big Data e accesso al credito degli immigrati: discriminazioni algoritmiche e tutela del consumatore*, in *Giur. comm.*, 696
- Merton R.K. [1942], *Science and Technology in a Democratic Order*, in *Journal of Legal and Political Sociology*, 1, 1942, 115
- Messina D. [2018], *La protezione dei dati personali alla luce della vicenda «Cambridge Analytica»*, in *Federalismi.it*, www.federalismi.it
- Messineti D. [1983], *Personalità (diritti della)*, in *Encicl. dir.*, vol. XXXIII, Milano, Giuffrè, 355
- Mezei P. [2020], *From Leonardo to the Next Rembrandt – The Need for AI-Pessimism in the Age of Algorithms* (July 24). UFITA, Issue 2 (forthcoming). SSRN: www.ssrn.com
- Moscato L. [2015], *I diritti morali e la Conferenza di Roma del 1928 per la revisione della Convenzione di Berna*, in *Quaderni fiorentini per la storia del pensiero giuridico moderno*, 465, www.academia.edu
- Musso A. [2018], *L'impatto dell'ambiente digitale su modelli e categorie dei diritti d'autore o connessi*, in *Riv. trim. dir. e proc. civ.*, 471
- Navarretta E. [2014], *Diritti inviolabili e responsabilità civile*, in *Encicl. dir. – Annali*, vol. VII, Milano, Giuffrè, 343
- Nicolò R. [1964], *Diritto civile*, in *Encicl. dir.*, Milano, Giuffrè
- Nimmer M.B. [1954], *The Right of Publicity*, 19 *Law & Contemp. Probs.* 203

- O'Neil C. [2017], *Armi di distruzione matematica*, Milano, Bompiani
- Palmieri A., Pardolesi R. [2015], *Danno da morte: l'arrocco delle sezioni unite e le regole (civilistiche) del delitto perfetto*, in *Foro it.*, I, 2690
- Pardolesi R. [s.d. ma 1973], *Riservatezza: problemi e prospettive*, in M. Spinelli (a cura di), *Responsabilità civile*, Bari, Adriatica, vol. II, 391
- Pardolesi R. [1980], *nota a Cass. 10 novembre 1979, n. 5790*, in *Foro it.*, I, 81
- Pardolesi R. [1987], *Analisi economica del diritto*, in *Digesto civ.*, vol. I, Torino, Utet, 309
- Pardolesi R., Bellantuono G. [2000], *Law and economics in Italy*, in *Encyclopedia of law and economics*, Cheltenham Northampton, Mass., Elgar, 2000, 244
- Pardolesi R. [2003], *Dalla riservatezza alla protezione dei dati personali. Una storia di evoluzione e discontinuità*, in R. Pardolesi [a cura di], *Diritto alla riservatezza e circolazione dei dati personali*, Vol. I, Giuffrè, Milano, 1
- Pardolesi R. [2005], *Diritti della personalità*, in *Annali it. dir. autore*, 3
- Pardolesi R. [2017], *L'ombra del tempo e (il diritto al)l'oblio*, in *Questione Giustizia*, 1, www.questionegiustizia.it
- Pardolesi R., Sassani B. [2019], *Bilanciamento tra diritto all'oblio e diritto di cronaca: il mestiere del giudice*, in *Foro it.*, I, 235
- Pardolesi R. [2019], *Oblio e anonimato storiografico: «usque tandem ...»?*, in *Foro it.*, I, 3082
- Pascuzzi G. [2002], *Il diritto dell'era digitale*, Bologna, Il Mulino
- Pascuzzi G., Guarda P. [2011], *Cercare il diritto*, III ed., Bologna, Zanichelli
- Pascuzzi G. [2013], *La creatività del giurista*, Bologna, Zanichelli
- Pascuzzi G. [2014], *Soldatini e danni collaterali: i settori scientifico-disciplinari*, in *Roars*, 18 gennaio, www.roars.it
- Pascuzzi G. [2015], *Avvocati formano avvocati. Guida all'insegnamento dei saperi forensi*, Bologna, Il Mulino
- Pascuzzi G. [2016], *Cosa intendiamo per «metodo casistico»?*, Trento LawTech Research Paper n. 29, www.lawtech.jus.unitn.it
- Pascuzzi G. [2017a], *Il problem solving nelle professioni legali*, Bologna, Il Mulino
- Pascuzzi G. [2017b], *Has comparative law in Italy lost its driving force? = La comparazione giuridica italiana ha esaurito la sua spinta propulsiva?*, n. 31, www.lawtech.jus.unitn.it

- Pascuzzi G. [2018], *Insegnare all'università*, in F. Di Ciommo, O. Troiano (a cura di), *Giurisprudenza e autorità indipendenti nell'epoca del diritto liquido. Studi in onore di Roberto Pardolesi*, Roma-Piacenza, Foro italiano-La Tribuna, 1061, www.giovannipascuzzi.eu
- Pascuzzi G. [2019], *Giuristi si diventa. Come riconoscere e apprendere le abilità proprie delle professioni legali*, III ed., Bologna, Il Mulino
- Pascuzzi G. [2020], *Il diritto dell'era digitale*, V ed., Bologna, Il Mulino
- Pellecchia E. [2018], *Profilazione e decisioni automatizzate al tempo della black box society: qualità dei dati e leggibilità dell'algoritmo nella cornice della responsible research and innovation*, in *Nuove leggi civ.*, 5, 1209
- Pievatolo M.C. [2007-2008], *La comunicazione del sapere. La questione del diritto d'autore*, in *Bollettino Telematico di Filosofia Politica*, www.btfp.sp.unipi.it
- Pievatolo M.C. [2012], *Open access/accesso aperto. Le parole dell'innovazione*, in *Archivio Marini*, www.archiviomarini.sp.unipi.it
- Pievatolo M.C. [2020], *Teledidattica: proprietaria e privata o libera e pubblica*, in *Roars*, 8 giugno, www.roars.it
- Pino G. [2003] *Teorie e dottrine dei diritti della personalità. Uno studio di meta-giurisprudenza analitica*, in *Materiali storia cultura giur.*, 237
- Pino G. [2006], *Il diritto all'identità personale ieri e oggi. Informazione, mercato, dati personali*, in R. Panetta (a cura di), *Libera circolazione e protezione dei dati personali*, Milano, Giuffrè, t. 1., 257, www.iris.unipa.it
- Pino G. [2007], *Conflitto e bilanciamento tra diritti fondamentali Una mappa dei problemi*, in *Ragion Pratica*, 28, 219, www.units.it
- Pirsig R.M. [2012], *Lila*, Milano, Adelphi
- Pollicino O. [2019], *L'«autunno caldo» della Corte di giustizia in tema di tutela dei diritti fondamentali in rete e le sfide del costituzionalismo alle prese con i nuovi poteri privati in ambito digitale*, in *Federalismi.it*, www.federalismi.it
- Prosser W. [1960], *Privacy*, in *Cal. L. Rev.*, 48, 383
- Quarta A., Smorto G. [2020], *Diritto privato dei mercati digitali*, Milano, Mondadori-Le Monnier Università
- Reidenberg J.R. [1998], *Lex Informatica: The Formulation of Information Policy Rules Through Technology*, in *Tex. L. Rev.*, vol. 76, 553

- Rheinstein M. [1975], *The case method of legal education: the first one-hundred years*, in Università degli Studi di Perugia e Consiglio Nazionale delle ricerche [a cura di], *L'educazione giuridica, I: Modelli di Università e Progetti di riforma*, Perugia, Libreria universitaria, 15
- Rescigno P. [1990], *Personalità (diritti della)*, in *Encicl. giur. Treccani*, vol. XXIII, Roma, Treccani
- Resta G. [2005], *Autonomia privata e diritti della personalità*, Napoli, Jovene
- Resta G. [2007], *Diritti della personalità: problemi e prospettive*, in *Dir. informazione e informatica*, 1043, www.academia.edu
- Resta G. [2011], *La privatizzazione della conoscenza e la promessa dei beni comuni: riflessioni sul caso Myriad Genetics*, in *Riv. critica dir. privato*, 281, www.academia.edu
- Resta G. [2013], *La conoscenza come bene comune: quale tutela?*, www.personaedanno.it
- Resta G. [2014a], *Anonimato, responsabilità, identificazione: prospettive di diritto comparato*, in *Dir. informazione e informatica*, 171, www.academia.edu
- Resta G. [2014b], *Persone, dignità, mercati*, Torino, Giappichelli
- Resta G., Zeno-Zencovich V. (a cura di) [2015], *Il diritto all'oblio su Internet dopo la sentenza Google Spain*, Roma, RomaTrE Press, www.romatrepress.uniroma3.it
- Resta [2018], «North v. Polanyi» – *Due paradigmi per un dialogo tra giuristi ed economisti*, in *Riv. critica dir. privato*, 511, www.academia.edu
- Resta G. [2019], in G. Alpa e G. Resta, *Le persone e la famiglia 1. Le persone fisiche e i diritti della personalità*, in *Trattato di diritto civile* diretto da R. Sacco, Torino, UTET, 145
- Resta G. [2020], *La protezione dei dati personali nel diritto dell'emergenza Covid-19*, in *Giust. civ.*, 5 maggio, www.giustiziacivile.com
- Rodotà S. [1973], *Elaboratori elettronici e controllo sociale*, Bologna, Il Mulino
- Rodotà S. [1995], *Tecnologie e diritti*, Bologna, Il Mulino
- Rodotà S. [2000], *Riservatezza*, in *Enciclopedia Italiana*, VI appendice, Roma, Treccani, <https://www.treccani.it>
- Rodotà S. [2012], *Il diritto di avere diritti*, Roma-Bari, Laterza

- Rossi P. [2007], *La nascita della scienza moderna in Europa*, Roma-Bari, Laterza
- Sacco R. [1992], *Introduzione al diritto comparato*, Torino, UTET
- Sacco R. [2007], *Antropologia giuridica. Contributo ad una macrostoria del diritto*, Bologna, Il Mulino
- Sacco R. [2012], *Interpretazione del diritto*, in *Digesto civ. [aggiornamento-2012]*, Torino, UTET, 596
- Salvi C. [2015], *Capitalismo e diritto civile. Itinerari giuridici dal Code civil ai Trattati europei*, Bologna, Il Mulino
- Salvi C. [2020], *Globalizzazione e critica del diritto*, in www.astrid-online.it, fasc. 4, preprint, www.academia.edu
- Santoro-Passarelli F. [1966], *Dottrine generali del diritto civile*, IX ed. [rist. 2012], Napoli, Jovene
- Sartor G. [2016], *L'informazione giuridica e le tecnologie dell'informazione. Corso d'informatica giuridica*, III ed., Torino, Giappichelli
- Sartor G. (a cura di) [2020], *L'intelligenza artificiale e il diritto*, scritti di M. Palmirani, *Big data e conoscenza*; U. Pagallo, *Algoritmi e conoscibilità*, F. Romeo, *Giustizia e predittività. Un percorso dal machine learning al concetto di diritto*, in *Riv. filosofia dir.*, 65
- Snowden E. [2019], *Errore di sistema*, Milano, Longanesi
- Soro A. [2018], *Persone in rete. I dati tra poteri e diritti*, Roma, Fazi
- Spedicato G. [2019], *Creatività artificiale, mercato e proprietà intellettuale*, in *Riv. dir. ind.*, I, 253
- Spencer A.B. [2012], *The Law School Critique in Historical Perspective*, in 69 *Wash. & Lee L. Rev.*, 1949. SSRN: www.ssrn.com
- Suber P. [2012], *Open Access*, Cambridge (Ma.), MIT Press
- Tarello G. [1987], *Argomenti interpretativi*, in *Digesto civ.*, vol. I, Torino, UTET, 419
- Trevisanello L. [2020], *Macchine intelligenti che creano ed inventano. Profili e rilievi critici del nuovo rapporto tra intelligenza artificiale e diritti di proprietà intellettuale*, Trento LawTech Group Student Paper n. 54, www.lawtech.jus.unitn.it
- Turow S. [2013], *Harvard. Facoltà di legge* [ed. orig. 1977], Milano, Mondadori

- Ubertazzi T.M. [2004], *Il diritto alla privacy. Natura e funzione giuridiche*, Padova, CEDAM
- Warren S.D., Brandeis L.D. [1890], *The Right to Privacy*, in *Harv. L. Rev.*, Vol. 4, No. 5. (Dec. 15), 193
- Zeno-Zencovich V. [1993], *Identità personale*, in *Digesto civ.*, Torino, UTET, vol. IX, 294
- Zeno-Zencovich V. [1995], *Personalità (diritti della)*, in *Digesto civ.*, Torino, UTET, vol. XIII, 430
- Zeno-Zencovich V. [1998], *Una lettura comparatistica della l. n. 675/96 sul trattamento dei dati personali*, in *Riv. trim. dir. e proc. civ.*, 733
- Zuboff S. [2019], *Il capitalismo della sorveglianza. Il futuro dell'umanità nell'era dei nuovi poteri*, Roma, Luiss